

Gli assessori regionali **Giacomo Mancini** e **Mario Caligiuri** sono intervenuti in audizione davanti alla Commissione Cultura del Senato

Fondi europei importanti per la cultura

CATANZARO. Gli assessori regionali **Giacomo Mancini** e **Mario Caligiuri** sono intervenuti in audizione davanti alla Commissione Cultura del Senato sullo stato di attuazione dei **fondi europei per la cultura**. Si è trattato - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - di una doppia sorpresa. Infatti, dopo aver positivamente constatato nelle settimane scorse lo stato dell'arte dei fondi sociali, adesso i componenti della commissione Cultura sono stati informati su quello dei fondi strutturali. I rappresentanti dell'esecutivo di Scopelliti erano accompagnati dai rispettivi dirigenti generali **Anna Tavano** e **Massimiliano Ferrara**, che hanno dato il loro contributo. I lavori sono stati introdotti dal Presidente della Commissione **Guido Possa**. Ha avviato l'audizione l'intervento di **Giacomo Mancini** che ha evidenziato l'evidente cambio di passo rispetto al passato, mettendo in risalto che "in maniera oggettiva la Calabria nell'**utilizzo dei Fondi Strutturali** sta uscendo dal torpore che l'ha vista troppe volte fanalino di coda, anche tra le regioni del Sud". Il responsabile della programmazione, precisando che le risorse comunitarie ricadenti direttamente e indirettamente sulla cultura ammontano a circa **600 milioni di euro**, pari a un quinto dell'intero Programma Operativo, ha evidenziato che "la principale necessità è di razionalizzare e concentrare le risorse e gli sforzi su pochi obiettivi, conseguibili entro dicembre 2015". Mancini ha poi sostenuto che "gli indicatori finanziari, nell'ultimo anno, hanno **registrato degli aumenti consistenti**, che hanno consentito di rispettare tutti i target di impegni giuridica-

mente vincolanti e di spesa certificata. Il dato più confortante riguarda le procedure attuative, che fino ad un anno e mezzo fa languivano, e che, adesso, hanno praticamente saturato l'intera dotazione finanziaria. **Tali progressi sono stati riconosciuti** anche dai rappresentanti della Commissione europea". Nel corso del suo intervento, **Mario Caligiuri** è entrato nel dettaglio dell'utilizzo dei **fondi europei sulla cultura**, illustrando gli interventi realizzati e programmati per scuola, ricerca e beni culturali, puntualizzando che "si stanno integrando i fondi comunitari con quelli nazionali e ordinari, per raggiungere obiettivi di vasto respiro rivolti alla costruzione di un modello di sviluppo economico basato sulla cultura". L'assessore ha poi spiegato gli **interventi strutturali sull'edilizia scolastica**, sulle dotazioni tecnologiche ad uso didattico, sulla creazione della rete dei musei, sugli eventi culturali e di arte contemporanea, sulle attività teatrali, sulla valorizzazione dei beni culturali". "Si tratta - ha detto - di investimenti mai visti nel settore, i cui effetti si toccheranno con mano nei prossimi anni". Infine, Caligiuri ha proposto delle **indicazioni per la programmazione 2014-2020**: meno fondi per la ricerca da orientare invece per la scuola, assistere i beneficiari dei finanziamenti in tutte le fasi dalla progettazione alla verifica dei risultati, attenuare le discordanze tra attività" reali e rendicontazioni finanziarie. Nel concludere, il Presidente della Commissione Guido Possa ha evidenziato i **progressi compiuti dalla Regione Calabria** sul settore della cultura attraverso un uso produttivo dei fondi europei.



Giacomo Mancini



Mario Caligiuri

